



Aree Protette Appennino Piemontese

RELAZIONE ANNUALE ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'APPENNINO PIEMONTESE art. 29 L.r. n. 19/2009

ANNO 2019

1 DATI IDENTIFICATIVI

1.1 Aree gestite

- | | | |
|---|--|-------|
| ➤ | hi naturali: | Parc |
| | - Parco naturale delle Capanne di Marcarolo | |
| | - Parco naturale Alta Val Borbera | |
| ➤ | ve naturali: | Riser |
| | - Riserva naturale del Neirone | |
| ➤ | ve speciali: | Riser |
| | / | |
| ➤ | Natura 2000: | Siti |
| | - ZSC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo" | |
| | - ZSC IT 1180011 "Massiccio Antola, Monte Carmo, Monte Legnà" | |
| | - ZSC IT 1180025 "Strette del Borbera" | |
| | - ZPS IT 1180025 "Dorsale Monte Ebro – Monte Chiappo" | |
| | - SIC IT 1180030 "Calanchi di Rigoroso, Sottovalle e Carrosio" | |
| | - ZSC IT 1180017 "Bacino del Rio Miseria" | |
| | - ZSC IT 1180010 "Langhe di Spigno Monferrato" | |

1.2 Ecomusei

- | | | |
|---|--|--------|
| ➤ | ti in gestione all'Ente: | affida |
| | - Ecomuseo di Cascina Moglioni | |
| ➤ | nti sul territorio ma non gestiti dall'Ente: | prese |
| | - Ecomuseo dei Feudi Imperiali | |

1.3 Sede principale dell'Ente:

- Amministrativa – Via Umberto I n. 32/A – 15060 Bosio (AL)
- Sede unica amministrativa- Via Umberto I n. 51 – 15060 Bosio (AL) (in allestimento)

1.4 Sedi operative:

- Sede operativa tecnica e di vigilanza "Palazzo Baldo" – Via G. B. Baldo n. 29 – 15070 Lerma (AL)
- Ecomuseo di Cascina Moglioni – Frazione Capanne di Marcarolo – 15060 Bosio (AL)
- Rifugio Escursionistico "Nido del Biancone" – Frazione Capanne di Marcarolo – 15060 Bosio (AL)
- "Ostello di Palazzo Gazzolo" e Centro di Documentazione per la storia e la cultura locale (C.D.S.C.L.) "Palazzo Gazzolo" – Voltaggio (AL)

- ufficio informativo presso sede Comune di Carrega Ligure – Località Capoluogo n. 48, 15060 - Carrega Ligure (AL)

2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

2.1 Vigilanza e contenzioso

➤	sanzioni amministrative: n. 55	n°
➤	montare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate): € 12.403,65	amm
➤	notizie di reato: 2	n°
➤	segnalazioni scritte a soggetti competenti: n. 3	n°
➤	procedimenti di contenzioso nei confronti dell' Ente: /	n°
➤	procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi: /	n° di

2.2 Pianificazione

➤	amenti di piano vigenti/adottati	Stru
---	----------------------------------	------

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'area con valore di Piano di gestione di Siti Natura 2000 per la porzione di ZSC/ZPS coincidente con il Parco naturale regionale	Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo	Prima Variante Strutturale approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale del 10.12.2009 n. 307-52921
Piano naturalistico	Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo	Adottato dall'Ente Parco con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 16/2005. Trasmesso alla Regione Piemonte per l'approvazione
Piano forestale	ZSC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo"	Norme Forestali per il SIC/ZPS approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 307-52921 del 10.12.2009 come allegato alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano d'Area.
Piano d'area con valore di Piano di gestione di Siti Natura 2000 per la porzione di ZSC/ZPS coincidente con il Parco naturale regionale	ZSC IT1180026 Capanne di Marcarolo	Il Piano d'Area del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo ha valore di Piano di gestione della ZSC IT1180026 "Capanne di Marcarolo"
Misure di conservazione Sito Specifiche	ZSC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo"	D G R n. 6-4745 del 9-3-2017
Definizione delle acque non	Parco naturale delle Capanne di	Deliberazione del Consiglio

captabili necessarie alla conservazione degli ecosistemi	Marcarolo	dell'Ente Parco n. 48/2012 ai sensi dell'art. 164 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
Misure di conservazione Sito Specifiche	ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà"	D. G. R. n. 21-3222 del 02.05.2016
Piano di gestione siti natura 2000	ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà"	D.G.R. n. 57-6056 del 1-12-2017
Piano Forestale Aziendale	ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà"	Adottato dall'Ente con Delibera di Consiglio e in iter di approvazione presso il Settore Foreste
Misure di conservazione Sito Specifiche	ZSC IT1180010_Langhe di Spigno Monferrato	D. G. R. n. 53-4420 del 19.12.2016
Misure di conservazione Sito Specifiche	ZSC IT1180017_Bacino del Rio Miseria	D. G. R. n. 53-4420 del 19.12.2016
Piano di gestione siti natura 2000	ZPS IT1180025 Dorsale Monte Ebro e Monte Chiappo	D. G. R. n. 32-6662 del 23 marzo 2018
Misure di conservazione Sito Specifiche	ZSC IT118009 Strette della Val Borbera	D G R n. 6-4745 del 9-3-2017

- menti di piano elaborati/adequati/approvati nell'anno
 Avvio procedura Seconda variante Piano dell'Area e Piano di Gestione del SIC/ZPS con Deliberazione del Consiglio n. 30/2013 (in corso di definizione)

2.3 Procedure autorizzative e valutative

- complessivo istanze pervenute all'Ente: n° 149
- totale istanze evase: n° 149
- ← cui:
- procedure VI: n. 22 di cui n. 14 quesiti di assoggettamento e n. 8 procedure per la valutazione di incidenza
- pareri in procedure VIA: n. 0
- pareri in procedure VAS: n. 1
- altri pareri e autorizzazioni:
- pareri di competenza ai sensi dell'art. 8, comma 5 del Piano dell'Area dell'Ente n. 9
 - autorizzazioni e 1 diniego ai sensi della L.R. 65/96 "Norme per la fruizione e l'utilizzo del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo" n. 6

- 110 equipollenze (Selecontrollori – Operatori selezionati) L. n. 394/1992, tutte evase (106 positive e 4 negative) n°

Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutative:

Si segnala come nel numero di procedure di VI e di quelle relative ad altri pareri e autorizzazioni debbano essere considerate anche le giornate impiegate nelle riunioni e nei sopralluoghi nell'ambito dei procedimenti inclusi in Conferenza dei Servizi.

Si segnala lo svolgimento di attività di verifica preliminare della fattibilità di interventi rispetto alle previsioni di Piano d'Area e delle relative procedure autorizzative da intraprendere (nel 2019 n. 7 attività di tale tipo, comprendenti anche sopralluoghi).

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 26-7251 del 20/7/2018, ha confermato e riconosciuto il ruolo dell'Ente quale struttura idonea all'attività di verifica e controllo dei requisiti per il rilascio dell'abilitazione ai prelievi faunistici nelle Aree protette regionali, pertanto anche per l'anno 2019 è continuata l'attività di verifica prevista dalla nota del Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte (prot. PNCM n. 1097/2014), per tutte le istanze regionali di equipollenza delle abilitazioni di cui alla Legge n. 394/1991 e s.m.i. ottenute in altre Regioni o Province autonome o presso soggetti diversi dai suddetti Enti di gestione.

Sono pervenute, nel corso dell'anno, 110 domande per il riconoscimento dei corsi per Selecontrollore fatti in contesti diversi dagli Enti gestori di aree protette piemontesi (ATC, Province e altri Enti formatori). Delle 110 domande analizzate 4 sono state respinte per non conformità ai dettami del Regolamento regionale 2/R del 2014 e 106 sono state accolte. Le motivazioni del respingimento delle domande possono essere per tre ordini di ragioni: corso inferiore alle 40 ore; corso superiore ai due mesi oppure (è il caso più frequente) corso con un numero di candidati superiore a trenta. L'istruttoria prevede, nel caso l'attestato prodotto non sia relativo a un percorso formativo già analizzato in precedenti richieste, la verifica dei requisiti richiamati prima attraverso una nota di richiesta agli Enti o alle Scuole di formazione; successivamente la direzione, ricevuta l'istruttoria completa, emette un provvedimento di riconoscimento (o di non riconoscimento) di equipollenza con determinazione dirigenziale.

2.4 Servizi di sportello e consulenza

Sportello forestale

- istanze pervenute: 27 n°
- istanze evase: 27 n°
- alluoghi: 8 sopr
- vi iscrizione Albo imprese forestali del Piemonte: 4 rinno

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio

Gli sportelli forestali dell'Ente, analogamente a tutti gli altri Sportelli regionali, sono abilitati a raccogliere domande relative a tutto il territorio del Piemonte. Dal 1° Settembre 2012 l'Ente Parco ha reso operativi n. 2 Sportelli Forestali, uno c/o sede amministrativa di Bosio e l'altro c/o la sede operativa di Lerma.

3 BENI PATRIMONIALI

3.1 Beni immobili

Edifici Si veda foglio di lavoro n. 1 "edifici" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

Terreni Si veda foglio di lavoro n. 2 "terreni" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

3.2 Beni mobili

Si veda foglio di lavoro n. 3 "beni mobili" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

3.3 Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica

Si veda foglio di lavoro n. 4 "vigilanza e attività ts" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

4 FRUIZIONE

4.1 Strutture e infrastrutture

Si veda foglio di lavoro n. 5 “strutture e infrastrutture” del file excel “ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE”.

4.2 Strutture ricettive

Si veda foglio di lavoro n. 6 “strutture ricettive” del file excel “ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE”.

Eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Indicare eventuali gestioni condivise con altri soggetti e sinergie con servizi esterni di altri enti o terzi privati.

4.3 Servizi al pubblico

Si veda foglio di lavoro n. 7 “servizi al pubblico” del file excel “ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE”.

Oltre a compilare la tabella, si richiede di segnalare eventuali criticità e considerazioni, tipo di contratto con gli accompagnatori, livello di adeguatezza rispetto alla domanda sia in termini quantitativi sia qualitativi.

L'Ente gestisce con il proprio personale l'accompagnamento delle visite a pagamento.

Si segnala, a partire dall'anno 2019, l'attività di accompagnamento ai siti delle “Miniére d'oro” della Valle del Gorzente, attività possibile nell'ambito del recupero effettuato dall'Ente di cavità di elevata importanza naturalistica e di biodiversità che, attraverso un rigido protocollo, sono visitabili con numeri contingentati e solo in determinati periodi dell'anno, dando priorità alle scolaresche in modo da sensibilizzare gli utenti in merito all'elevato valore e alla delicatezza di tali ambienti, fondamentali per la sopravvivenza di specie di importanza comunitaria.

Le escursione programmate nell'ambito del calendario APPENNINO RACCONTA vengono condotte, a seconda della tipologia, dal personale dell'Ente, da esperti e ricercatori collaboratori del Parco e dalle Guide del Parco (Accompagnatori Naturalistici o Guide Escursionistiche Ambientali).

Le attività didattiche e di educazione ambientale e alla sostenibilità sono progettate e condotte, su indicazione dell'Ente, dagli Accompagnatori naturalistici, selezionati con Avviso pubblico dall'Ente stesso, con il quale hanno un contratto di collaborazione. Gli Accompagnatori, nell'ambito della collaborazione sono tenuti a partecipare periodicamente ai tavoli di valutazione dei progetti proposti alle scuole. Gli accompagnatori naturalistici affiancano inoltre il personale dell'Ente per l'accompagnamento di comitive con un numero superiore a 25 partecipanti.

Il progetto didattico-educativo “Benedicta - Parco della Pace”, dedicato al periodo della Resistenza sull'Appennino piemontese e all'eccidio dei Martiri della cascina Benedicta, viene realizzato dal personale dell'Ente in collaborazione con l'Associazione Memoria della Benedicta.

L'Ente riesce a soddisfare tutte le richieste in arrivo di accompagnamento e di progetti didattico-educativi, garantendo un livello professionale dell'offerta divulgativa e didattico-educativa.

Gli Accompagnatori Naturalistici in particolare rappresentano una figura professionale importante per l'Ente per garantire molti dei Servizi al pubblico.

L'Ente garantisce un aggiornamento continuo e un coinvolgimento dei propri Accompagnatori per le materie di interesse, non ultimo anche la sicurezza e la gestione della privacy degli utenti e visitatori (esempio: gestione punti informativi, apertura Ecomuseo, transetti, censimenti e monitoraggio fauna selvatica, etc).

Unica criticità è l'assenza di mezzi pubblici per raggiungere le Aree Protette e Siti Natura 2000 gestiti dall'Ente, per cui i costi di trasporto incidono molto sulle spese dei gruppi classe o comitive in visita.

4.4 Attività formativa



Desc

rizione delle proposte didattiche dell'Ente, tipo di attività (visite guidate, laboratori ecc.), tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza, attori coinvolti.

L'Ente ha proposto 16 progetti didattico-educativi suddivisi per grado di istruzione: scuole materne, primarie, secondarie di I e II grado. I progetti suddetti, come specificato, sono stati gestiti interamente

dagli Accompagnatori Naturalistici convenzionati con l'Ente (Antonio Scatassi e Elisa Arecco), ad esclusione del progetto "SCUOLA DI DISEGNO NATURALISTICO - IL PENNELLO" gestito dalla biologa-artista Lucilla Carcano.

1. [ACQUA. DOVE TUTTO HA AVUTO INIZIO](#)
2. [LA NOSTRA BIODIVERSTA'](#)
3. [LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'](#)
4. [ECOCITTADINI](#)
5. [IL MONDO DELLE PIANTE \(E DEGLI INSETTI\)](#)
6. [IL RITORNO DEL LUPO](#)
7. [UCCELLI: "IL PAESAGGIO ANIMALE"](#)
8. [IN PACE CON LA TERRA](#)
9. [IL BOSCO DEL FORTE](#)
10. [ARTE E NATURA](#)
11. [I LUOGHI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE](#)
12. [GIOCHI D'ACQUA](#)
13. [CASTANEA SATIVA](#)
14. [QUANDO C'ERA MAIN](#)
15. [CHI SALVA UNA VITA, SALVA IL MONDO INTERO](#)
16. [SCUOLA DI DISEGNO NATURALISTICO - IL PENNELLO](#)

L'Ente, da sempre, ha un dialogo privilegiato con le scuole del territorio (materne, primarie, secondarie di I grado). Nell'anno 2019 l'Ente ha impegnato € 3.800,00 per finanziare i progetti didattico educativi destinati alle scuole del territorio concedendo n. 20 contributi da 190,00 (n. 1 intervento in classe e n. 1 escursione) svolti dagli Accompagnatori Naturalistici.

Le scuole secondarie hanno partecipato prevalentemente al progetto "Benedicta – Parco della Pace" che prevede l'accompagnamento a titolo gratuito dei guardiaparco e dei volontari dell'Associazione Memoria della Benedicta e un contributo per le spese di viaggio offerto dall'Associazione Memoria della Benedicta.

Di seguito i dati delle presenze per l'a.s. 2018/2019 per i progetti proposti dall'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese:

- scuole primarie : 260
- scuole secondarie I grado : 225
- TOTALE : 485

ATTIVITA' DIDATTICHE 2018/2019						
n. progressivo	protocollo	scuola	progetto	intervento in classe	uscita	guida
1	1740	secondaria I grado Silvano d'Orba - - -	Ecosistem a Forestale	5 dicembre 2018	10 ottobre 2018	Scatassi
2	1754	primaria Carrosio	Castanea sativa	21 marzo 2019	31 ottobre 2018	Arecco

ATTIVITA' DIDATTICHE 2018/2019						
3	1777	primaria Gavi 1a A	Riserva Neirone	22 ottobre 2018	17 ottobre 2018	Scatassi
4	1778	primaria Gavi 1a B	Riserva Neirone	30 ottobre 2018	16 ottobre 2018	Scatassi
5	1779	primaria Gavi 4a A	Riserva Neirone	22 ottobre 2018	15 ottobre 2018	Scatassi
6	1780	primaria Gavi 4a B	Riserva Neirone	16 novembre 2018	3 giugno 2019	Scatassi
7	1781	primaria Gavi 5a A	Neirone	29 marzo	4 giugno 2019	Scatassi
8	1782	primaria Gavi 5a B	Neirone	29 marzo	14 maggio	Scatassi
9	1793	secondaria I grado Capriata d'Orba	Appennino Piemontes e	11 ottobre 2018	30 aprile 2019	Scatassi
10	1794	secondaria I grado Capriata d'Orba	Appennino Piemontes e	20 dicembre 2018	30 aprile 2019	Scatassi IC / Arecco E
11	1803	primaria San Cristoforo 1a,2a, 3a	Riserva Neirone	24 ottobre 2018	15 maggio 2018	Scatassi
12	1860	secondaria I grado Molare 1aA	Appennino Piemontes e	11 dicembre 2018	13 maggio 2019	Scatassi
13	1881	primaria Tassarolo 1a,2a	Il bosco del Forte	13 novembre 2018	28 marzo 2019	Scatassi
14	1882	primaria Tassarolo 3a,4a,5a	Appennino Piemontes e	22 novembre 2018	9 maggio 2019	Scatassi
15	1917	primaria di Bosio 1a,2a e 3a	Il bosco del Forte	12 novembre 2018	16 aprile 2018	Scatassi

ATTIVITA' DIDATTICHE 2018/2019						
16	1918	primaria di Bosio 4a e 5a	Il bosco del Forte	13 novembre 2018	17 aprile 2018	Scatassi
17	2039	Mornese IB	Progetto Neirone	4 dicembre 2018	21 maggio 2018	Scatassi
18	2040	I grado Mornese IIB	Progetto Neirone	13 dicembre 2018	23 maggio 2018	Scatassi
19	2041	secondaria I grado Mornese III	Progetto Neirone	17 dicembre 2018	16 maggio 2018	Scatassi
20	2122	primaria Mornese III e IV A	Progetto Neirone	30 novembre 2018	24 maggio 2018	Scatassi
21	2123	primaria Mornese V	Progetto Neirone	27 novembre 2018	17 maggio 2018	Scatassi

Di seguito le partecipazioni al progetto "BENEDICTA E PARCO DELLA PACE" in collaborazione con l'Associazione "Memoria della Benedicta":

- scuole primarie : 20
- scuole secondarie I grado : 240
- scuole secondarie II grado : 360
- TOTALE : 620

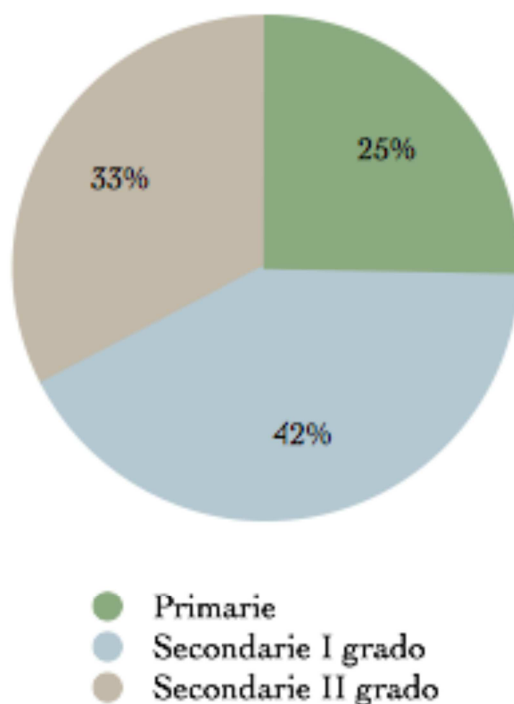
tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza

- 28 marzo - medie Tortona - 4 classi
- 15 aprile - Pertini di Ovada - 2 classi
- 24 aprile - Maria Ausiliatrice di Genova
- 7 maggio - Barletti di Ovada - 2 classi
- 13 maggio - S.Olcese - 1 classe
- 15 maggio - Pontedecimo - 1 classe
- 20 maggio - Bolzaneto - 4 classi
- 22 maggio - Pontedecimo Elementari e Medie - 1 classe
- 27 maggio - Valenza - 4 classi
- 28 maggio - Valenza - 4 classi
- 31 maggio - Valenza - 4 classi

Di seguito i dati riassuntivi relativi alla partecipazione delle scuole nell'a.s. 2018-2019 :

SCUOLE	RAGAZZI
Primarie	280
Secondarie I grado	465
Secondarie II grado	360
TOTALE	1.105

TIVITA' DIDATTICO-EDUCATIVE A.S. 2018-2019



- a valenza esterna per operatori selezionati / occasionali (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014): indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa
- Corso di formazione "Strumenti GIS Open Source per le Aree naturali protette", 24-28 settembre 2018 - Polo Universitario di Asti ASTISS organizzato per i propri dipendenti in collaborazione con Ente di gestione Parco Paleontologico. Corsi
 - Corso di formazione "Strumenti GIS Open Source per le Aree naturali protette", 24-28 settembre 2018 - Polo Universitario di Asti ASTISS organizzato per i propri dipendenti in collaborazione con Ente di gestione Parco Paleontologico. nessuno
- a valenza interna dedicati ai dipendenti: indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa
1. Corso di formazione "Strumenti GIS Open Source per le Aree naturali protette", 24-28 settembre 2018 - Polo Universitario di Asti ASTISS organizzato per i propri dipendenti in collaborazione con Ente di gestione Parco Paleontologico. Corsi
 2. Incontro formativo e di aggiornamento sui temi della trasparenza e anticorruzione organizzato presso Ente di gestione dei Parchi Reali per i dipendenti degli Enti gestori. Incontro
 3. Workshop di formazione e aggiornamento per le Aree Protette Piemontesi "Il gatto selvatico". Workshop

europeo” organizzato dall’Ente di Gestione delle Aree Protette dell’Appennino Piemontese - Mercoledì 30 gennaio presso la sede amministrativa delle Aree Protette dell’Appennino Piemontese (Via Umberto I 32/A - Bosio AL).

4. corso
organizzato dall’Ente di Gestione delle Aree Protette dell’Appennino Piemontese “Il monitoraggio della popolazione di anfibi - Biologia di popolazione, Conservazione e Ecologia” - Relatore dott Andrea Costa (Dottore di ricerca Dipartimento di Scienze della Terra, dell’Ambiente e della Vita presso l’Università degli Studi di Genova) - martedì 25 giugno presso la sede operativa delle Aree Protette dell’Appennino Piemontese (Via G.B.Balbo, 29 - Lerma AL).

1. corso
organizzato dall’Ente di Gestione delle Aree Protette dell’Appennino Piemontese “Il monitoraggio della popolazione di anfibi” - Relatori dott Roberto Sindaco (Presidente Societas Herpetologica Italica) e dott Daniele Seglie (Dottore di ricerca in Biologia Evoluzionistica e conservazione della biodiversità presso l’Università degli Studi di Torino) - sabato 23 novembre 2019 presso la sala conferenze del Forte di Gavi.

I costi di partecipazione ai corsi sono stati finanziati con Fondi propri dell’Ente.

5. COMUNICAZIONE INFORMAZIONE PROMOZIONE

5.1 Contesto organizzativo dell’Ente

Descrivere le modalità organizzative con cui vengono gestite le attività di comunicazione:

- numero di dipendenti coinvolti e loro professionalità – indicare in particolare la presenza di giornalisti professionisti / pubblicisti/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013
- dal 2006 : n. 1 Istruttore tecnico, dipendente dell’Ente presso l’Ufficio “Turismo Promozione Comunicazione” che si occupa delle attività di promozione dell’Ente, di produzione di materiale informativo, di aggiornamento del sito istituzionale e dei canali social attivi (facebook, instagram e youtube), di promozione degli eventi turistici ed escursionistici, di educazione ambientale e rapporto con le scuole.
 - Il dipendente è stato identificato quale referente dell’Ente all’interno del ‘Tavolo di coordinamento inerente la materia della Comunicazione e promozione della biodiversità nelle Aree naturali protette e nei siti della Rete Natura 2000 recentemente istituito (DD n. 13 del 21/1/2019).
 - Il dipendente inoltre ha iniziato il percorso di qualificazione professionale giornalistica promosso dal Settore Biodiversità e Aree Naturali al fine di identificare il personale da adibire a Referente dell’Ufficio Stampa presso ogni Ente di gestione delle Aree naturali protette.
 - dal 2018 fino al 31 dicembre 2019 : n. 1 funzionario tecnico che collabora con un contratto annuale di somministrazione di lavoro.

Nel 2019 nessun dipendente dell’Ente è iscritto all’albo giornalisti professionisti / pubblicisti/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013

- indicare eventuali incarichi esterni relativi alla comunicazione (consulenti, ditte esterne...)
- l’Ente e ha conferito un incarico di collaborazione altamente qualificata a supporto delle attività di comunicazione riferite alla gestione del progetto europeo LIFE WOLFALPS EU (LIFE18 NAT/IT/000972 – Cap. 63000)
 - l’Ente e ha incaricato un operatore economico per il servizio di gestione funzionale del sito internet istituzionale

- indicare l’esistenza di un piano di comunicazione ex L. 150/2000, o piano editoriale o qualsiasi altra forma di programmazione delle attività di comunicazione e informazione

- l'Ente
e si è dotato di un Piano di Comunicazione per il triennio 2018-2020 che prevede:
 - ✓ individuazione di strategie e obiettivi
 - ✓ pianificazione e coordinamento
 - ✓ analisi degli strumenti comunicativi dell'Ente
 - attività di comunicazione territoriale locale
 - attività di comunicazione in rete con il Sistema regionale
 - ✓ Consolidamento della comunicazione dell'Ente
- Partecipazione al 'Tavolo di coordinamento inerente la materia della Comunicazione e promozione della biodiversità nelle Aree naturali protette e nei siti della Rete Natura 2000"
- Collaborazione con la Rivista Piemonte Parchi nell'ambito del percorso di qualificazione professionale giornalistica promosso dal Settore Biodiversità e Aree Naturali
 - ✓ Invio contributi per la redazione di Piemonte Parchi (L'ufficio comunicazione dell'Ente si relaziona periodicamente con la redazione di Piemonte Parchi inviando: ad inizio anno, l'elenco completo degli appuntamenti <Appennino racconta> organizzati sul territorio con le seguenti informazioni: data, titolo, programma, costo, info e prenotazioni; i propri contributi per la rivista on-line Piemonte Parchi indicativamente ogni 1 o 2 settimane; per ogni appuntamento, circa 10 giorni prima, il dettaglio dell'iniziativa e un'immagine e/o la locandina).
 - ✓ Caricamento degli appuntamenti pianificati sul territorio gestito, con le credenziali di accesso al sito di Piemonte Parchi (<http://www.piemonteparchi.it>).
- Sezione dedicata a Piemonte Parchi nel sito istituzionale Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino piemontese.
- Invio newsletter a Agenzia della Giunta regionale Piemonte Informa.
- Invio newsletter a "Piemonte Newsletter" Agenzia di informazione della Regione Piemonte.
- Invio newsletter a Urp Alessandria di Regione Piemonte.
- Partecipazione al progetto regionale "Parchi da gustare" per la promozione dei prodotti tipici e dei menù e delle ricette locali in collaborazione con i Produttori e i Ristoratori delle Aree Protette

5.2 Editoria

Specificare la finalità, la quantità, la modalità di progettazione (interna o esterna), la modalità di distribuzione, la modalità e il costo di stampa per ciascuna di queste tipologie di prodotti. In caso di grossi quantitativi creare una tabella nel file excel:

- Si veda foglio di lavoro n.9 "pubblicazioni, dvd, magliette" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".
- Si veda foglio di lavoro n.11. "dépliants / volantini / locandine" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".
- Si veda foglio di lavoro n.12. "bacheche / punti informativi e vendita" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

5.3 WEB

5.3.1 Sito istituzionale: www.areeprotetteappenninopiemontese.it

- Il sito internet è il principale strumento di comunicazione digitale dell'Ente: completamente rinnovato nel 2016, risponde perfettamente alla normativa sulla trasparenza e l'anticorruzione, dando la possibilità al cittadino di accedere alle varie sezioni tematiche e di consultare i documenti di interesse.
- ✓ L'Ente, infatti, con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ha da subito perseguito le finalità e i principi di accessibilità totale dei dati e documenti detenuti allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa.
- ✓ A seguito delle modifiche intercorse al suddetto Decreto Legislativo, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (da ora ANAC), con la Delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, ha approvato in via definitiva le prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. N. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016.
- ✓ Il D. Lgs. n. 97/2016 ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini.
- ✓ Tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, sono evidenti il mutamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, l'introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, l'unificazione tra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, l'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie, nonché l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse.
- ✓ Tra le modifiche più importanti si registra quella della piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza.
- L'Ente, nell'ambito dell'attuazione delle normative sulla trasparenza, ha introdotto sul proprio sito istituzionale (ora www.areeprotetteappenninopiemontese.it), fin dall'ottobre 2013, una sezione apposita sulla trasparenza, validata secondo le procedure previste dal Dipartimento della Funzione Pubblica e aggiornata seguendo i dettami della norma.
- Il sito istituzionale dell'Ente è interamente gestito e aggiornato a cura del personale dipendente.
- Ment re viene annualmente dato in appalto esterno il Servizio di gestione della funzionalità del Sito (supporto informatico di sistema/dominio e costi di mantenimento in rete) unitamente alle email istituzionali collegate al dominio.
- Per tale ragione, ad oggi, anche la gestione della parte del sito istituzionale riguardante la sezione "Amministrazione Trasparente" è effettuata, con modalità non automatizzata, dal personale dell'Ente.
- L'Ente, al fine di osservare i criteri di qualità, integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità delle informazioni pubblicate sul sito istituzionale, ha ritenuto di suddividere le stesse nelle seguenti sezioni:
- ✓ Disp osizioni Generali: sono pubblicate la normativa di riferimento dell'Ente e le norme di condotta del personale.
- ✓ Orga nizzazione: telefono e posta elettronica del personale dell'Ente e i dati dei componenti dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo (atto di nomina, indennità di carica e rimborsi, eventuali incarichi e dichiarazione patrimoniale)
- ✓ Cons ulenti: pubblicata la Determinazione dirigenziale di affidamento dell'incarico, il Contratto, il Curriculum

vitae del consulente. Si fa inoltre presente che a questi obblighi si è aggiunto con la modifica apportata dal D. Lgs. n. 97/2016 quello relativo all'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazione di conflitto di interessi anche potenziale stabilito dall'art. 53, comma 4 del D. Lgs. n. 165/2001.

✓ Pers
onale: vengono pubblicati i dati relativi alla contrattazione integrativa e collettiva, gli incarichi anche a titolo gratuito conferiti ai dipendenti, i tassi di assenza del personale, le posizioni organizzative, gli incarichi amministrativi di vertice (in assenza della figura dirigenziale). Per quanto riguarda la dotazione organica, viene pubblicato integralmente il Conto Annuale.

✓ Perfo
rmance: vengono pubblicati i dati relativi i premi erogati ai dipendenti.

✓ Attivit
à e procedimenti: vengono pubblicati i procedimenti di competenza dell'Ente. La Relazione Annuale viene pubblicata integralmente nella sotto-sezione Dati aggregati attività amministrativa.

✓ Prov
vedimenti: vengono pubblicati tutti i provvedimenti degli organi (Deliberazioni di Consiglio, Decreti Presidenziali, Determinazioni Dirigenziali) per la durata complessiva di anni cinque decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione (Questa operazione avviene sempre manualmente, spostando gli atti scaduti dall'Albo Pretorio telematico alla sezione apposita). L'Ente ha ritenuto di pubblicare inoltre le Deliberazioni della Comunità delle Aree Protette, dati ulteriori in quanto la pubblicazione non è obbligatoria.

✓ Band
i di gara e Contratti: vengono pubblicati i dati che si riferiscono a incarichi riconducibili alla nozione di appalto di servizio.

✓ Sovv
enzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: vengono pubblicati i dati dell'importo superiore a € 1.000,00.

✓ Bilan
ci: vengono pubblicati integralmente i Bilanci di previsione, assestamento e i consuntivi. Il Programma operativo viene pubblicato nella sotto-sezione Piano degli indicatori.

✓ Beni
immobili: viene pubblicato e aggiornato il patrimonio immobiliare dell'Ente.

✓ Contr
olli e rilievi sull'amministrazione: vengono pubblicate le richieste e gli esiti dei controlli effettuati dalla Corte dei Conti e dalla Regione Piemonte nell'esercizio della sua attività di indirizzo, coordinamento e verifica.

✓ Oper
e pubbliche: viene pubblicato integralmente il Programma triennale (per gli anni di adozione)

✓ Altri
contenuti: oltre al piano di prevenzione della corruzione vengono pubblicati i regolamenti dell'Ente.

• L'agg
giornamento dei dati contenuti nel sito è giornaliero e avviene, per la pubblicazione degli atti e dei documenti, contestualmente alla produzione degli stessi secondo le tempistiche previste dallo Statuto dell'Ente (5 giorni dall'adozione). A tal riguardo, si segnala come la pubblicazione e archiviazione dei provvedimenti sia sempre integrale, comprensiva di allegati e tutti i documenti utili alla piena conoscenza da parte dei cittadini, anche nel caso di pubblicazione in tabelle o per estratto, proponendo maggiori informazioni di quelle previste dalla normativa. Si evidenzia inoltre come dall'entrata in vigore della norma non siano mai pervenute richieste di accesso civico da parte di cittadini, fatto che evidenzia la piena e rispondente aderenza alle norme di trasparenza previste dalla suddetta normativa.

• Il sito
possiede una vasta parte informativa suddivisa per sezioni:

✓ Visita
re l'Appennino.

✓ Natur
a e Ricerca.

✓		Viver
✓	e nell'Appennino.	
✓	mazioni.	Infor
✓	azione ambientale.	Educ
✓	tive dell'Ente gestore.	Inizia
✓	licazioni.	Pubb
•	ha inoltre due sezioni in lingua Inglese e Francese contenute le principali informazioni utili al turista e fruitore delle Aree protette gestite dall'Ente.	Il sito
•	infine dedica una importante parte alla comunicazione:	Il sito
✓	nnino news: qui vengono pubblicate tutte le notizie riguardanti gli eventi, le iniziative e i servizi organizzati o resi dall'Ente ai fruitori, vengono indicate anche tutte le notizie inerenti pericoli (es. incendi) o interruzioni di strade o sentieri, ecc.	Appe
✓	nell'Appennino: qui si trovano i resoconti delle iniziative dell'Ente.	Oggi
✓	egna stampa e Newsletter: qui è possibile recuperare tutti gli articoli dei media riguardanti le iniziative dell'Ente nonché tutte le newsletter trasmesse.	Rass

5.3.2. Indicare eventuali altri siti curati dall'Ente di Gestione (se sono attivi diversi siti indicare tutti gli indirizzi e anche le motivazioni per le quali sono attivi)
Nessuno.....

5.3.3. Indicatori di visibilità dei siti gestiti: n° pagine scaricate, n° accessi unici (dati annuali-dati mensili se disponibili)

Il sito è in fase di migrazione per cui non sono presenti dati statistici attendibili

Si riporta soltanto il numero di Visite annue 2019: n. 35.307

5.3.4. Newsletter:

•	Indicare titolo/nome : Newsletter Aree Protette Appennino Piemontese (attivata nel 2012 e resa pienamente operativa dal 2018 - nel 2019 non sempre attiva per problemi tecnici)	
•	collegata a una testata giornalistica registrata? no	E'
•	è la sua periodicità? mensile	Qual
•	Numero iscritti: 1.168	

5.3.5. Presenza sui social media:

•	enza di un profilo Facebook: SI.	Pres
✓	Nome : Aree Protette Appennino Piemontese	
✓	Amministratore : referente comunicazione dell'Ente	
✓	Attivato dall'Ente nel 2016	
✓	Iscritti ; 2.129 (1 gennaio 2019) - 2.875 (27 dicembre 2019)	
•	dettaglio sulle visite della pagina Facebook, risulta quanto segue:	Dal
✓	il 97% delle persone che hanno visitato la pagina FB sono provenienti dall'Italia, i restanti 3 % sono di altri Paesi (Francia, Regno Unito, Spagna, Paesi Bassi, Canada, Romania, Stati Uniti d'America, Cile, Australia, Argentina, Costa Rica, Egitto, Svizzera, Svezia, Belgio, Austria,	

Sudafrica, Emirati Arabi Uniti, Israele, Venezuela, Repubblica Dominicana, Danimarca Serbia, Thailandia, Burkina Faso, Repubblica Ceca, Vietnam, Palestina, Turchia, Germania).

✓Le città di provenienza dei visitatori della Pagina Facebook dell'Ente sono per la maggior parte, le seguenti: Genova - Liguria, Alessandria - Piemonte, Ovada - Piemonte, Novi Ligure - Piemonte, Torino - Piemonte, Gavi - Piemonte, Tortona - Piemonte, Milano - Lombardia, Acqui Terme, - Piemonte, Roma - Lazio, Serravalle Scrivia - Piemonte, Arquata Scrivia - Piemonte, Asti - Piemonte, Valenza - Piemonte, Voghera - Lombardia, Silvano d'Orba - Piemonte, Casale Monferrato - Piemonte, Savona - Liguria, Biella - Piemonte, Lerma - Piemonte, Piacenza - Emilia-Romagna, Stazzano - Piemonte, Valtaggio - Piemonte, Parma - Emilia-Romagna, Pavia - Lombardia, La Spezia - Liguria, Sestri Levante - Liguria, Mornese - Piemonte, Novara - Piemonte, Bologna - Emilia-Romagna, Pozzolo Formigaro - Piemonte, Mondovì - Piemonte, Pinerolo - Piemonte, Cassano Spinola - Piemonte, Casaleggio Boiro - Piemonte, Alba - Piemonte, Carrosio - Piemonte, Cagliari - Sardegna, Castelnuovo Scrivia - Piemonte, Imperia - Liguria, Canelli - Piemonte, Vigevano - Lombardia, Sale - Piemonte, Cuneo - Piemonte, Domodossola - Piemonte.

✓Le lingue madri delle persone che visitano la pagina FB dell'Ente sono: italiano (97 %), inglese (USA), inglese (Regno Unito), rumeno, spagnolo, francese, tedesco, francese (Canada), ebraico, polacco, sloveno, serbo, turco, vietnamita.

✓I profili dei visitatori si dividono in 51% maschi e 49% femmine.

•	Presenza di un profilo Twitter: NO	
•	Presenza di un profilo Instagram: SI ✓ Nome : appenninopiemontese Amministratore : referente comunicazione dell'Ente Attivato dall'Ente da Dicembre 2018 Profilo seguito da 547 follower alla data 13.3.2020	
•	Presenza di un profilo LinkedIn:NO	Pres
•	Presenza di un profilo Youtube: SI . Nome : Aree Protette Appennino Piemontese Amministratore : referente comunicazione dell'Ente Attivato dall'Ente a Luglio 2019.	Pres
•	Presenza di un profilo Google+: NO	Pres
•	Presenza di un profilo Pinterest: NO	Pres
•	Presenza di un profilo Flickr: NO	Even
•	Presenza di altri profili su altri social media non compresi in elenco: si/no quali?	Sono
•	State finanziate campagne promozionali sui social media? NO	

5.4 Acquisto e distribuzione di gadget

(breve descrizione dei materiali prodotti, con indicazione delle uscite e delle entrate)

Consegna del seguente materiale, su appalto realizzato nel 2018.

•	400 magliette con stampa digitale immagini e logo Ente	n°
•	200 scaldacollo	n°
•	100 spille	n°
•	100 adesivi con logo Ente	n°

La spesa è stata di € 3.845,00

Fornitura di magliette e borse in tessuto, su appalto realizzato nel 2018.

- n.
 - 340 magliette con stampa digitale disegni e logo Ente
 - n. 30
 - borse in tessuto con stampa digitale disegni e logo Ente
- La spesa è stata di € 3.257,00

I ricavi sono contabilizzati (fatturati) insieme alla vendita di materiale promozione e ammontano a € 1.555,77.

5.5 Attività promozionali

Organizzazione eventi sul territorio / partecipazione a eventi organizzati da altri (p.es. comune, pro loco, etc...) partecipazione a fiere, visite guidate, organizzazione mostre, ...

Si veda foglio di lavoro n. 8 "comunicazione - att prom." del file EXCEL "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

5.6 campagne pubblicitarie

- Affissione, spot pubblicitari in radio, tv, cinema, social media, web.
 - ✓ Affissioni nelle bacheche dell'Ente per tutte le iniziative promosse dall'Ente
 - ✓ Affissioni presso i comuni della provincia di Alessandria e Genova per le seguenti iniziative:
 - Fiera delle antiche razze locali di capanne di Marcarolo (fine luglio)
 - Attraverso Festival (agosto)

5.7 foto-video

- Ness
un Acquisto materiale iconografico, incarichi per realizzazione servizi fotografici, video, filmati, spot pubblicitari.

5.8 Sponsorizzazioni e patrocinii nell'anno

- Per quelli
forniti dall'Ente indicare le iniziative sostenute, i soggetti coinvolti e i risultati ottenuti.
 - ✓ Nell'Anno 2019 non sono stati riconosciuti dall'Ente contributi a soggetti terzi
- Per quelli
ricevuti indicare gli sponsor, le iniziative realizzate.
 - ✓ Nell'Anno 2019 è stato riconosciuto il patrocinio e un contributo pari a € 500,00 dall'Associazione Regionale Allevatori Piemonte per la "Fiera del bestiame delle antiche razze locali"

6 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

6.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

6.1.1 Flora e gestione forestale

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente.

Specificare uscite € ed entrate € derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

- Gestione dello Sportello forestale presso la Sede Operativa dell'Ente Parco (Lerma)
- Completamento dell'allestimento dell'erbario didattico ubicato presso il laboratorio L. Cortesogno della sede operativa di Lerma, per un totale di n. 50 specie
- "Rete Fenologica Forestale del Piemonte" Collaborazione con il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino, con il Settore Fitosanitario (Assessorato Agricoltura) della Regione Piemonte e con ARPA Piemonte per il monitoraggio a cadenza settimanale delle fasi fenologiche di alcune specie arboree campione, allo scopo di studiare la risposta degli ecosistemi forestali nord-occidentali italiani alle variazioni climatiche in atto. Progetto regionale attuato in economia diretta (monitoraggi svolti da personale dell'Ente).

- Fase gestionale (primo anno) degli interventi realizzati nel 2018 nell'ambito del Bando PSR 2014-2020, Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità", con progettazione esecutiva, affidamento e direzione lavori di due interventi ricadenti nei territori del SIC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo"
- Partecipazione al Bando PSR 2014.2020, Operazione 7.1.2. "Stesura e aggiornamento dei Piani naturalistici" con finanziamento ottenuto per la redazione del Piano Forestale Aziendale della ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà"; incarico affidato a IPLA S.p.a.
- Redazione del Piano Forestale Aziendale della ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà", finanziamento Bando PSR 2014.2020, Operazione 7.1.2. "Stesura e aggiornamento dei Piani naturalistici", totale finanziato lordo € 113.000. L'attuazione ha visto la redazione del Piano Forestale Aziendale e degli studi di supporto a integrazione dei temi relativi alla Rete Natura 2000. Sono stati inoltre attuati gli incontri relativi alla Procedura decisionale partecipata con metodologia EASW per la redazione del Piano, rivolti ai portatori di interessi locali.
- Partecipazione alla redazione di una Concept note per il Programma LIFE "ChestNat" con capofila l'Università di Torino, Dipartimento di colture arboree, incentrato sul recupero funzionale e la valorizzazione naturalistica delle patches di vecchi castagni da frutto nei Siti Natura 2000 gestiti dall'Ente e in aree del sud della Francia

6.1.2 Fauna

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, censimenti, abbattimenti, catture). In caso di abbattimenti (es. cinghiale) specificare n° capi abbattuti, introiti ottenuti, eventuali problematiche e conflittualità conseguenti. Indicare l'entità dei danni connessi alla presenza della fauna selvatica. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

- Nell'ambito del Piano di gestione e controllo del cinghiale 2015-2020 sono stati abbattuti 20 capi da appostamento che stati consegnati agli operatori selezionati (in un numero massimo di 5 a persona).
- Monitoraggi sulle attività di pesca sportiva all'interno e all'esterno del SIC "Capanne di Marcarolo" come previsto dalla Misure di conservazione Sito-Specifiche
- Nell'ambito delle Procedure per l'individuazione delle compensazioni ambientali Natura 2000 imposte a COCIV a seguito di Valutazione di Incidenza negativa, il Consorzio ha come obbligo l'attuazione del II anno di monitoraggio della fauna e degli habitat acquatici del bacino del Torrente Lemme.

Censimento della specie capriolo nel Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo: è stato utilizzato il metodo dell'osservazione diretta da punti fissi, integrato da transeetti individuati e percorsi nell'alta valle. L'obiettivo del censimento è di fornire una "descrizione" della popolazione di capriolo presente nel comprensorio del Parco, i dati sono quindi relativi alla consistenza, cioè al numero minimo certo di animali realmente presenti in un momento temporale e in una determinata area, e alla sex ratio. Il conteggio si è svolto dal 29 al 31 marzo 2019. La popolazione censita nel periodo pre-riproduttivo 2019 è composta da 41 maschi e 45 femmine. Sono stati osservati un numero massimo di 107 caprioli (41 maschi, 45 femmine, 21 indeterminati).

Monitoraggi sulle specie degli allegati della Direttiva 92/43/CEE Habitat

Attraverso la piattaforma iNaturalist sono state raccolte le osservazioni relative alle specie presenti nei territori gestiti.

In attuazione del Regolamento regionale articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle Aree Protette, l'Ente di Gestione delle Aree Protette Appennino Piemontese è stato riconosciuto:

- Ente Titolare del Centro di Referenza denominato "Erpetofauna" (Det. 276 del 25/7/2016);
- Ente Associato del Centro di Referenza denominato "Grandi Carnivori" (Det. 271 del 22/7/2016).

Il Decreto del Presidente della Giunta regionale 24/03/2014, n. 2/R "Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette", che individua i principi generali per la gestione faunistica all'interno delle aree protette regionali (così come previsto nella legge l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"), all'art. 13 "Centri di riferimento per la gestione di specie animali selvatiche tutelate" prevede per gli Enti di gestione delle aree naturali protette, singoli o associati, la possibilità di richiedere alla Regione Piemonte il riconoscimento quali Centri di riferimento per la gestione di specie animali selvatiche tutelate, in ragione delle specifiche competenze e delle esperienze acquisite.

Per tale ragione la Regione Piemonte, a seguito di presentazione di opportuna istanza da parte di alcuni Enti di Gestione delle Aree Naturali Protette, ha ritenuto opportuno costituire strutture di riferimento in merito alle problematiche connesse alla conservazione delle specie tutelate dalle Direttive comunitarie 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli", che svolgano, tra le altre, attività di raccolta dati, ricerca scientifica, coordinamento e organizzazione a livello di Sistema regionale delle aree naturali protette.

I Centri, costituiti tramite Determinazioni Dirigenziali della Regione Piemonte, dovranno articolare un Programma pluriennale di attività e tra le varie competenze, in particolare si occuperanno di:

- raccogliere e organizzare i dati e le conoscenze provenienti da tutti i soggetti operanti nel settore di riferimento e conferire tali dati scientifici all'interno del sistema delle Banche Dati Naturalistiche regionali della Regione Piemonte;
- predisporre sistemi di monitoraggio, piani e azioni d'intervento per la conservazione delle specie tutelate e dei loro habitat e svolgere direttamente attività di monitoraggio faunistico, anche a titolo oneroso, attraverso metodologie compatibili e funzionali all'inserimento delle risultanze ottenute all'interno del sistema delle Banche Dati Naturalistiche regionali. A tal fine il Centro di riferimento si impegna al continuo aggiornamento delle Banche dati naturalistiche stesse affinché tali informazioni scientifiche siano patrimonio del Sistema delle aree naturali protette piemontesi;
- fornire pareri, assistenza e informazioni specialistiche e consulenze, anche a titolo oneroso a privati ed altri enti. In caso di richieste da parte di proponenti pubblici o privati di supporto per la redazione di Studi d'Incidenza, il Centro è tenuto a fornire i dati e le informazioni scientifiche nelle modalità che ritiene più opportune al fine di garantire la conservazione delle specie e degli habitat. Per le procedure di Valutazione d'Incidenza, di cui all'art. 43 della l.r. 19/2009, in cui l'Ente di gestione stesso non è coinvolto nell'espressione del giudizio d'incidenza, il Centro di riferimento può fornire consulenza onerosa per la redazione dello Studio per la Valutazione d'Incidenza;
- organizzare corsi di formazione, convegni, workshop in merito alle tematiche trattate.

Centro "Erpetofauna"

Nel corso dell'anno 2019 l'Ente ha convocato un Tavolo tecnico presso il Parco del Ticino e Lago maggiore nel quale è stata fatta una ricognizione delle attività del primo triennio del Centro ed è stato visitato il sito riproduttivo del Pelobate fosco italiano alla luce dei recenti interventi di ricostituzione ambientale.

Il 28 maggio 2019, presso il Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione, è stata presentata l'attività del Centro.

Due giornate di formazione rivolte al personale delle aree naturali protette sono state organizzate il 25 giugno 2019 e il 23 novembre 2019, curate da Andrea Costa, Daniele Seglie e Roberto Sindaco.

ha redatto, tramite il proprio personale, con il supporto di SHI, degli Enti di gestione e collaboratori esterni, la cartografia e Relazione relativi alla localizzazione dei siti importanti per la conservazione degli anfibi al di fuori di Aree naturali protette in Piemonte.

Sono state poi condotte attività di ricerca molto dettagliate sul Geotritone di Strinati e sulla Salamandrina di Savi in collaborazione con il DISTAV dell'Università di Genova nel Sito natura2000 IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà" ed è continuata l'attività di studio della popolazione di Tritone crestato italiano nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo.

Centro "Grandi carnivori"

E' proseguita con il coordinamento dell'Ente l'attività del Network lupo della Provincia di Alessandria. Nel corso del 2019 sono proseguiti i monitoraggi della presenza del lupo nel territorio dell'Appennino piemontese, con la percorrenza di transesti standard e l'analisi video fotografica del fenotipo degli individui componenti i branchi nel comprensorio gestito, in accordo con i Comuni interessati.

I partecipanti al Network sono stati anche per il 2018 circa 35 tra agenti di vigilanza e funzionari degli Enti competenti sul protocollo di monitoraggio: Aree Protette dell'Appennino Piemontese, Comando Regione Carabinieri Forestale Piemonte con il Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, Provincia di Alessandria con l'Ufficio Tecnico Faunistico, Ente di Gestione delle Aree Protette del Po vercellese-alessandrino, ATC AL3 - AL4 acquese - tortonese, Regione Lombardia, CAI Club Alpino Italiano Sezione di Novi Ligure e Commissione TAM (Tutela Ambiente Montano).

Il personale di vigilanza e tecnico dell'Ente ha continuato anche per l'anno 2019 la raccolta dati di presenza sul lupo tramite transesti nel territorio dell'area protetta e in alta Val Borbera (AL).

Per quanto riguarda il Progetto WolfAlps, è stato dato contributo al capofila Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime alla costruzione del Progetto Life e all'inoltro della Proposal definitiva per il

Life WolfAlps EU (Form A4 e successivi); sono stati effettuati inoltre incontri organizzativi presso il Settore biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte. In data 19 e 20 novembre 2019 l'Ente ha partecipato al Kick off meeting del Life WolfAlps a Valdieri con Direttore e personale amministrativo e tecnico.

6.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

- Supp
orto alla Regione Piemonte, Settore Biodiversità e Aree Naturali in merito all'istruttoria riguardante la pianificazione forestale delle proprietà del Comune di Cabella Ligure (AL) riguardante un'area interna alla ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà" e aree limitrofe
- Supp
orto alla Regione Piemonte, Settore Biodiversità e Aree Naturali per gli aggiornamenti ai Formulare standard dei Siti gestiti;
- Ottent
imento in delega della gestione di n 5 nuovi siti della rete Natura 2000.

6.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, interventi conservativi, di restauro, di recupero, scavi archeologici). Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

6.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali

Per ogni progetto

- Sintetica descrizione
- Partenariato
- Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale
- Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:
 - Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)
 - Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)
 - Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)
 - Occupazionale

6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali (se non descritti al punto 6.3.1)

(breve descrizione, soggetti coinvolti, ruolo dell'Ente di gestione)

6.3.3 Iniziative di sviluppo locale (se non descritte al punto 6.3.1)

(attività realizzate in concorso con altri soggetti pubblici o privati finalizzati allo sviluppo sostenibile del territorio)

Ristrutturazione e ampliamento della capacità ricettiva dell'immobile di proprietà denominato "Rifugio escursionistico Nido del Biancone - PIT", situato nella frazione di Capanne di Marcarolo, Bosio (AL). L'intervento è stato realizzato con cofinanziamento regionale (L.R. 24.01.2000 n.4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2016). Il potenziamento della struttura ricettiva, adibita a rifugio escursionistico, con uno spazio esterno aggiuntivo predisposto per lo stazionamento di tende è finalizzato ad una migliore e più ampia offerta turistica, con particolare attenzione alla fruizione da parte di disabili, gruppi organizzati, pellegrini (in zona sono attivi cammini devozionali) e al potenziamento del conseguente indotto.

PARCHI DA GUSTARE

'Parchi da gustare' è il progetto ideato dal Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte che ha portato l'importanza della biodiversità 'a tavola' e ha promosso i prodotti enogastronomici e le ricette dei Parchi del Piemonte.

Nell'ambito di PARCHI DA GUSTARE 2019 le Aree Protette dell'Appennino piemontese hanno organizzato sabato 28 e domenica 29 Settembre, la IV edizione della Festa dell'Appennino che ha coinvolto tutti i ristoratori e i produttori delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese con la proposta di menù tradizionali cucinati con prodotti locali e stagionali, nonché i "prodotti bandiera" del territorio: "ravioli nel vino Ovada d.o.c.g." per il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo; "vino Gavi d.o.c.g." per la Riserva Naturale del Neirone; "carne all'erba" per il Parco Naturale Alta Val Borbera simbolo della gestione sostenibile del territorio montano di quest'angolo di Appennino.

6.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO

etica descrizione delle iniziative e dei progetti dei Siti UNESCO riconosciuti	Sint
.....	
ppio dossier di candidatura	Svilu
.....	

6.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti

Sintetica descrizione, soggetti coinvolti, entrate €

.....

• 6.4 ALTRE ENTRATE

- Derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell'Ente non inserite ai punti precedenti

- Contributo partecipazione Fiera Bestiame € 3.600,00

ributo raccolta funghi	Cont
	€
2.055,00	

essi attivi su disponibilità cassa	Inter
0,00	€

mbio sul Posto	Sca
	€
200,04	

6.5 BUONE PRATICHE

Segnalare e descrivere brevemente le iniziative, tra quelle indicate nei paragrafi precedenti, ritenute particolarmente significative per innovazione e trasferibilità in analoghi contesti

Localizzazione: ZSC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo"

Titolo: Recupero e messa in sicurezza di antiche miniere per la conservazione della chirotterofauna e del geotritone (*Speleomantes strinati*)

Le antiche miniere abbandonate presenti nel Sito rappresentano importanti habitat ipogei naturalizzati nel tempo. Localizzate in aree remote dei versanti montani appenninici di Marcarolo, lungo le forre del Torrente Moncalero, versavano in stato di degrado a causa dell'instabilità di parte delle gallerie con crolli interni che ne compromettevano l'integrità nel tempo; alcune di esse risultavano inoltre di difficile individuazione e accesso alla fauna a causa di frane e vegetazione cresciuta sugli ingressi. I problemi di conservazione di questi habitat e delle specie presenti erano accentuati da accessi non autorizzati, con rischi per l'incolumità personale. Gli accessi non autorizzati in periodo invernale potevano seriamente compromettere la conservazione dei chirotteri in ibernazione.

Gli interventi di tutela dell'habitat delle antiche miniere sono stati attuati tramite il consolidamento strutturale di due delle grotte più importanti per la conservazione delle specie di Allegato II; inoltre, tutte le gallerie sono state chiuse con appositi cancelli che consentono il passaggio della fauna. Questi interventi hanno favorito un chiaro aumento della presenza di chirotteri svernanti, come dimostra il grafico della presenza di *Rhinolophus ferrumequinum* in ibernazione allegato alla schermata 1. La chiusura degli ingressi delle ex miniere ha eliminato il rischio di perturbazioni arrecate alla fauna, soprattutto ai chirotteri svernanti, e di sicurezza. Le grotte più importanti sono state messe in sicurezza con appositi interventi di consolidamento tramite tecniche di ingegneria naturalistica; sono inoltre state realizzate passerelle pedonali per evitare il calpestio del fondo, il cui ristagno d'acqua è utilizzato dalle specie di anfibi per la deposizione. Le ex miniere sono molto importanti come ambienti di grotta per le specie target poiché la geologia del Sito (roccia cristallina) non consentirebbe la formazione naturale di ambienti ipogei. L'efficacia delle azioni intraprese è stata verificata tramite i periodici monitoraggi faunistici. Il monitoraggio delle specie presenti nell'habitat è attuato secondo i protocolli regionali e nazionali, con tecniche come i conteggi invernali dei chirotteri e lo studio della popolazione di Geotritone di Strinati. Inoltre, al termine dei lavori di conservazione dell'habitat 83.10 è stata effettuata nel giugno 2019 una inaugurazione pubblica, con un convegno sui temi della conservazione delle specie e degli habitat presenti nel Sito, al fine di sensibilizzare la comunità locale, la quale vede le attività di conservazione dei siti ipogei come importanti e da sostenere, in quanto valorizzano il patrimonio storico - naturalistico della comunità. Le attività di conservazione degli habitat ipogei di antica origine artificiale e delle specie collegate possono essere realizzate in altri contesti, in ambiente naturale, con un elevato grado di replicabilità, sia come pianificazione che come tipologie di intervento. Occorre che le autorità preposte alla conservazione predispongano un programma partecipato con la comunità locale, e procedano ad ottenere in comodato d'uso le cavità al fine di poter attuare la gestione. Tali attività, ad esempio nei territori delle Regioni confinanti, possono essere attuate con una costante sensibilizzazione delle possibili parti interessate (Autorità nel campo della conservazione, Comuni, Regione ecc...), anche al fine del reperimento dei fondi.

I risultati sono stati diffusi sia tramite la rivista di divulgazione naturalistica on line Piemonte Parchi (<http://www.piemonteparchi.it/cms/index.php/parchi-piemontesi/item/2062-d>) che sui quotidiani locali e trasmissioni radio. I risultati sono inoltre stati presentati nell'ambito di un incontro del Sistema delle Aree Protette della Regione Piemonte sui temi della conservazione dei gruppi faunistici, anche al fine di favorirne replicabilità.

Con tale progetto l'Ente ha anche presentato candidatura al "Natura 2000 Award 2019" della UE.

Il Direttore dell'Ente di gestione
dott. Andrea De Giovanni